

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

## GOVERNO MONTI: OPERAZIONE VERITÀ

### INDICE

#### SONDAGGIO TECNE'

#### **IL CENTRODESTRA IN VANTAGGIO SUL CENTROSINISTRA DI BEN 5,7 PUNTI!**

Parole chiave

- |     |   |       |
|-----|---|-------|
|     |   | p. 3  |
| 1.  | <i>Editoriale/1 – L'orrore di Napoli. Il processo che uccide Costituzione e libertà di coscienza. Sciocchezze anche queste?</i>   | p. 6  |
| 2.  | <i>Editoriale/2 – Le "sciocchezze" di Napolitano. La sovranità appartiene al Partito democratico (art. 1 della neo-Costituzione)</i>  | p. 8  |
| 3.  | <i>Operazione Verità. Due lettere di Napolitano, dove dice due verità(?) diverse. Intanto ne emerge una: il governo Berlusconi è stato il migliore dal 1996 ad oggi. Lo confermano autorevoli voci neutre</i> | p. 10 |
| 4.  | <i>Tra Letta e Renzi volano gli stracci. I loro ma anche quelli della sovranità popolare</i>  | p. 18 |
| 5.  | <i>Renato Brunetta a Radio anch'io</i>  | p. 22 |
| 6.  | <i>Che fine faranno l'Italicum e le riforme istituzionali? Noi manteniamo i patti...e Renzi?</i>  | p. 24 |
| 7.  | <i>L'università di Cagliari faceva réclame al candidato del Pd. L'AgCom sentenza: violata la par condicio (On. Elena Centemero)</i>   | p. 25 |
| 8.  | <i>La Le Pen conquista i francesi: c'è aria di destra in Francia. E non è né razzista né fascista</i>   | p. 27 |
| 9.  | <i>Tivù tivù. Sanremo. Rai, su trasparenza Parlamento preso in giro, governo copre opacità di Viale Mazzini</i>   | p. 28 |
| 10. | <i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>  | p. 30 |
| 11. | <i>Ultimissime</i>  | p. 32 |
| 12. | <i>Sondaggi</i>   | p. 33 |
|     | <i>I nostri must</i>  | p. 37 |
|     | <i>Per saperne di più</i>   | p. 38 |



---

## SONDAGGIO TECNE' (13 febbraio 2014)

# Il centrodestra in vantaggio sul centrosinistra di ben 5,7 punti!

---

---

# A ritmo di Berlusconi!

---



INTENZIONI DI VOTO PER COALIZIONE						
	11 FEB	4 FEB	POL '13	SUL PRECEDENTE		SULLE POLITICHE
CENTRODESTRA (FI-NCD-UDC-ALTRI)	39,4%	40,1%	31,0%	↘	- 0,7%	↗ + 8,4%
CENTROSINISTRA (PD-SEL-ALTRI)	33,7%	34,1%	29,5%	↘	- 0,4%	↗ + 4,2%
MOVIMENTO 5 STELLE	21,6%	20,5%	25,6%	↗	+ 1,1%	↘ - 4,0%
CENTRO (SCELTA CIVICA)*	0,9%	1,0%	8,8%	↘	- 0,1%	↘ - 7,9%
SINISTRA (PRC-IDV-ALTRI)**	2,5%	2,6%	2,3%	↘	- 0,1%	↗ + 0,2%
ALTRI	1,9%	1,7%	2,8%	↗	+ 0,2%	↘ - 0,9%

\*Alle Politiche 2013 = Scelta Civica e Fli

\*\*Alle Politiche 2013 = Rivoluzione Civile

---

**IUM**

---

---

## Parole chiave

---

**Berlusconi** – L’ineffabile processo di Napoli dimostra una cosa sola: sembra esserci una specie di obbligatorietà dell’azione penale quando qualcuno si accosti a Berlusconi. Non è possibile, non è degno, non si può accettare. Una persecuzione senza fine contro uno statista innocente.

**Napoli** – Sotto processo la Costituzione che consente ai parlamentari di cambiare casacca. Non vale se uno torna all’ovile nel centrodestra. Se vai a sinistra ti redini, se passi con Berlusconi è atto criminale. Pazzesco.

**101**– Idea. Inquisire i parlamentari che hanno osannato Prodi e poi hanno votato Napolitano. Corrotti? Visionarne i conti, controllare tabulati, sentire D’Alema.

**101 bis** – Se poi avessero votato Berlusconi invece di Napolitano, dove si sarebbe celebrato il processo?

**Sbruffoneria** – L’attuale Parlamento è delegittimato dalla sentenza della Consulta sul cosiddetto Porcellum. E se i famosi 148 deputati ‘abusivi’ venissero tolti al centrosinistra e redistribuiti a Forza Italia, a M5S e Ncd? Semplicemente Renzi non avrebbe i numeri per i suoi giochi di Palazzo. Farebbe ancora lo sbruffoncello?

**Parallelismi** – Napolitano: “Sciocchezze”. Totò: “Pinzillacchere”. Chi è più elegante?

**Sciocchezze** – L’Italia è una nazione a sovranità popolare. Lo dice la Costituzione. Quindi, come si fa a definire "sciocchezza" la possibilità di restituire la parola agli elettori per fare un nuovo governo? Siamo rispettosi di tutte le istituzioni, ma in democrazia è il popolo che decide. E oggi l’Italia non sembra essere un paese democratico.

**Elezioni** – La neo Costituzione, all'articolo 11 sostituisce la parola guerra con la parola elezioni. “L'Italia ripudia la guerra”. La riforma necessaria secondo il Capo dello Stato e Renzi?

**Sovranità** – Riforma della Costituzione oggi sotto esame alla direzione del Pd. Art. 1, secondo comma: “La sovranità appartiene alla casa del popolo”. Renzi è contrario. Troppo retrò. Scrivere direttamente “alle primarie del Pd”.

**Fazio** – Sanremo costa milioni e milioni di perdite alla Rai e agli italiani. La Corte dei conti sbugiarda la finta trasparenza Rai. Ci aspettiamo che Fazio a “Che tempo che fa” dica che il suo mega contratto non è affatto pagato dalla pubblicità. Figuriamoci.

**IncoerRenzi** – Renzi dice mai qui, mai là, poi si smentisce. Perfettamente coerente con la sua incoerenza.

**Patti** – Noi li rispettiamo e li rispetteremo. E Renzi?

**Annunziata** – Sottoscriviamo l'analisi sintetica, ma tristemente reale, di Lucia Annunziata su quello che sta accadendo: "una crisi drammatica, una gestione ridicola". Una verità indiscutibile e inaccettabile.

**Consulta** – La Corte Costituzionale ieri ha bocciato la Fini-Giovanardi. Non solo non condividiamo, ma a questo punto una domanda sorge spontanea: non converrebbe trasferire direttamente il potere legislativo alla Consulta?

**Squinzi** – Anche il presidente di Confindustria bolla come tardiva e inutile la relazione "Impegno Italia" presentata ieri da Letta: "E' stata fatta una buona analisi ma non sono state date le risposte che ci aspettavamo". La crisi, la disoccupazione, la povertà sono le emergenze improcrastinabili dell'Italia. Il Pd sta dimostrando di fregarsene totalmente.

**Giuda** – Pare che Franceschini però non abbia consultato Alfano.

**Demolition Man** – Così il Financial Times di oggi definisce Matteo Renzi. Peccato però che ad essere demolita sia l'Italia, insieme alla serenità degli italiani. E tutto a causa dei giochi di potere interni al Pd.

**Inaccettabile** – Inaccettabili sono le parole del segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon: “È meglio che la questione venga affrontata bilateralmente piuttosto che con il coinvolgimento dell’Onu”. Ma l’articolo 5 dello Statuto delle Nazioni Unite non recita: “Promuovere il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali a vantaggio di tutti gli individui”? Lo spieghi agli italiani che rivogliono a casa i loro marò.

**Labocchetta** – Fini una volta mi disse: "Non avrò pace fino a quando non vedrò ruzzolare la testa di Berlusconi ai miei piedi". Non c'è nulla da aggiungere.

**80 a 20** – L’80% degli italiani è contrario alla staffetta Letta-Renzi. 80 per noi che vogliamo la legittimazione del premier attraverso il voto del popolo sovrano, 20 per loro, per chi vuole i giochi di Palazzo e Presidenti imposti dall’alto.

**80 a 20 bis** – L’80% degli italiani vuole un Letta bis. Il 20% invece vorrebbe un Renzi 1° senza bagno elettorale. Tutto a Corte, come nelle migliori monarchie.

**Speculation** – In uno dei momenti più bui della storia repubblicana, dove giochetti di Palazzo immobilizzano la vita politica ed economica del Paese, lo spread che fa? Scende. Vedi alla voce Imbroglione.

# (1)

---

## Editoriale/1 – L’orrore di Napoli. Il processo che uccide Costituzione e libertà di coscienza. Sciocchezze anche queste?

---

**N**apoli chiama Napolitano. Urla a Napolitano: **dove-sei?-intervieni-difendi-la-democrazia!** O sono “sciocchezze” anche queste? Pinzillacchere, quisquillie?

Sta succedendo questo, e finalmente qualcuno se ne accorge, e ne va dato merito a **Davide Giacalone** che ne scrive su “Libero”.

**Il processo sulla (inesistente) compravendita di senatori e deputati** che è in corso a Napoli ha formalmente per imputato **Berlusconi**, nella sostanza a essere stracciata è la Costituzione, e non in un punto marginale, ma nella sua essenza che coincide con la libertà di coscienza.

In passato **Giovanni Sartori** ha spiegato che l’assenza di vincolo giuridico, tra le decisioni del parlamentare e quello del partito che lo ha eletto, è storicamente nata proprio con la forma liberale di rappresentanza. L’**art. 67** della Costituzione dà vigore a questo principio. Il **68** precisa che un eletto del popolo non può essere sottoposto a indagine per il suo voto espresso su qualunque tema. Chiaro, chiarissimo. Si può discutere moralmente e politicamente una scelta simile, gli elettori giudicheranno. Ma gli uomini e le donne non funzionano come burattini. Qualche volta meritoriamente o proditoriamente tagliano i fili: ma che c’entra la Procura?

A Napoli invece **la magistratura, supportata dall’incredibile decisione del Presidente del Senato costituitosi parte (in)civile al processo, vuole espugnare persino il diritto a votare secondo coscienza. Una coscienza che è fallibile.** Che può essere mossa da ragioni nobili o ignobili, ma non può essere oggetto di valutazione di un inquisitore.

Ieri **“Il Mattinale”** ha dimostrato come – se i pm fossero coerenti – avrebbero dovuto inquisire, limitandosi alla scorsa legislatura, **180 parlamentari “colpevoli” di aver cambiato schieramento**, alcuni due, tre volte. Invece no. Secondo le toghe, c’è una specie di obbligatorietà dell’azione penale **quando qualcuno si accosti a Berlusconi**. Allora in quel caso per loro **la corruzione è endemica**, è una specie di dazione ambientale tipica di metà degli italiani che non sono di sinistra. **I reati dunque per pm e gip la corruzione riguarda solo passaggi dal centrosinistra al centrodestra.**

Fino all’assurdo di inquisire chi, dopo essersene andato, è tornato sotto la bandiera grazie a cui era stato eletto. Devono aver analizzato il dna delle coscienze, e trovato che quelle di sinistra sono moralmente perfette, superiori.

Sia chiaro. **In nessun caso dovrebbe esserci azione penale.** Ma se i pm e i gip ritengono obbligatoria l’indagine per il **cambio di casacca, perché vale solo a senso unico?**

Ad esempio, per rimanere agli ultimi mesi. Che ne direbbero i pm di una bella inchiesta sui famosi **101 che hanno tradito Prodi** nel segreto dell’urna dopo averne acclamato l’elezione a Capo dello Stato nella riunione del loro partito? Si indaghi. Poi chi hanno votato costoro? Napolitano... Non li avrà mica corrotti?

Questo è un paradosso. Ovvio che no. Ovvio che tutto nasce da convenienze, ideali, in una mescolanza di egoismi e altruismi. Ma siamo sicuri che se poi fosse stato eletto Berlusconi, ci sarebbe un bel processone. Non è ironia, ma sarcasmo amaro. Basato su fatti tragici. Come si fa a voler mettere in galera un supremo principio della democrazia parlamentare?

La quale democrazia grida a Napolitano: difendimi! E spera di non sentirsi dire: “Sciocchezze!”.

(2)

---

## Editoriale/2 – Le “sciocchezze” di Napolitano. La sovranità appartiene al Partito democratico (art. 1 della neo-Costituzione)

---

**E**lezioni? Il **Presidente Napolitano** sentenza: “**Sciocchezze**”. Non lo fa dinanzi alle nostre “piccole” richieste (in fondo abbiamo perso le elezioni per ben lo **0,37** per cento dei voti, una enormità), ma replica così al sentimento diffuso massicciamente tra gli italiani, i quali, secondo tutti i sondaggi, dicono no al gioco della sedia e chiedono il voto anticipato. “Sciocchezze”.

Abbiamo capito bene? Temiamo di sì. Totò avrebbe detto più elegantemente pinzillacchere. Del resto c’è coerenza in questo ultimo pronunciamento (in spagnolo si dice *pronunciamento*, un po’ in senso sudamericano), del Presidente della Repubblica. Le elezioni sono consegnate al rango di extrema ratio, qualcosa da evitare come la guerra. Crediamo abbia operato una infausta crasi tra l’articolo 11, che abiura il conflitto armato per risolvere le controversie, con **l’articolo 1**, secondo comma, che incardina la Repubblica Italiana sulla sovranità popolare (“**la sovranità appartiene al popolo**”).

NAPOLITANO  
HA PARLATO  
DI FUMO



E IL GIORNO DOPO  
LA CORTE HA ABOLITO  
LA FINI-GIOVANARDI!



**Renzi** sembra essersi adeguato a questa visione molto antica e orientale della democrazia, che in **Napolitano** appare quasi un richiamo della sua gioventù. Se così fosse, ci dispiace per Renzi (e per noi). Gli abbiamo creduto. Osiamo però credere ancora, fino a prova contraria, che vorrà mantenere i patti, e rispetterà se non i tempi, quelli sono già saltati (lo



capiamo, ha avuto troppo da fare a scavare la fossa a Letta) almeno i contenuti dell'accordo per le riforme istituzionali.

Di certo se **Renzi** si mostra **coerente con la sua ormai proverbiale incoerenza**, stiamo freschi e sta fresca l'Italia. **Addio riforme, addio elezioni in senso tradizionale.**

**In futuro infatti andrà così.** Il Pd indice le primarie, cui bonariamente può accedere anche chi non è proprio del Pd. Il vincitore governa, dopo essere stato incoronato dalla direzione del Pd, con sobria cerimonia e piccole ghiottonerie offerte dal ministro **Farinetti**. Senza bisogno del formalismo delle urne, che dividono, inducono ad alzare i toni, e poi si sa che le campagne elettorali comportano stress e costi della propaganda. Questo è quel che sta capitando in Italia.

**Il Capo dello Stato è il garante non più retoricamente della unità nazionale, ma più pragmaticamente della direzione del Pd.** In questo senso, la sovranità appartiene alla “casa del popolo”, una paroletta in più non cambia niente, anzi dà un connotato pittoresco e retrò al dominio del Pci-Pds-Ds-Pd in nome del +0,37 per cento...

Che tristezza. **L'Italia sta appesa non all'incertezza dovuta ad una leale corsa tra leader e coalizioni con rispettivi programmi, ma allo scontro tra fazione ex comuniste e neo democristiane.** Solo Toro Seduto resta sempre lo stesso. Interessante che dia loro manforte un ineffabile, straordinario **Giuliano Ferrara**, sguinzagliato come un molosso dal suo passato immortale.

Per parte nostra, molto umilmente, sicuri di essere inquisiti per questo, denunciemo la rinuncia al principio fondante della sovranità popolare. Ci ostiniamo a constatare che in Costituzione non c'è scritto sovranità del Pd, con le sue primarie e le sue direzioni, ma del popolo, con le sue volgari elezioni a suffragio universale. **Come scrisse Pirandello: “gente volgare, noialtri”.**

(3)

---

**Operazione Verità. Due lettere di Napolitano, dove dice due verità(?) diverse. Intanto ne emerge una: il governo Berlusconi è stato il migliore dal 1996 ad oggi.**

**Lo confermano autorevoli voci neutre**

---

**P**er anni e anni la nostra è stata una voce solitaria, un po' fuori dal coro. Con fermezza e determinazione, abbiamo denunciato quanto stesse accadendo nei confronti del **Presidente Silvio Berlusconi**, certi che dalla nostra parte avremmo avuto la solidarietà e la stima della gran parte del **popolo italiano**.

I **poteri forti** avevano invece deciso – ma questo già dal 1994 – di patteggiare per altri. E **la verità** finalmente **sta venendo a galla** in questi concitati giorni.

Accade che il “Corriere della Sera” conceda ampio spazio ad **Alan Friedman**, il quale pubblica uno stralcio del suo ultimo libro da cui emergono elementi di un **imbroglio nazionale ed internazionale ai danni di Berlusconi** e del suo ultimo governo. Lo stesso giorno, il 10 febbraio, anche il “Financial Times” dà spazio alle medesime pagine inquietanti.

Il **Presidente Napolitano ha scritto allora due lettere**. Non agli italiani, che forse ambirebbero capire, ma a due quotidiani. **Peccato che dica due cose diverse pur di negare l'evidenza**. Sul “Corriere” sostiene incredibilmente che Berlusconi fosse stato sfiduciato dalle Camere. Falso. Magari era stato sfiduciato da qualche ovattato salotto radical-chic, o lungo i fili di qualche telefono tesi verso Berlino.

Ma alle Camere no. E lo abbiamo scritto. Al “Financial Times” Napolitano rettifica infatti quell'errore. Ma quante cose sbaglia nei suoi ricordi, il Presidente? E quante volte ha perso l'occasione di chiarire? Ricordiamo che **Renato Brunetta intraprese l'“Operazione verità” sullo spread fin dal novembre 2011...**

In un'edizione speciale del **Mattinale di ieri**, abbiamo pubblicato uno studio condotto da “**Scenari Economici**” – quindi da una voce neutra e fuori dal nostro campo di gioco – in cui si analizza l'**andamento dei governi dal 1996 al 2013**.

Ebbene, che cosa si evince? Che **i peggiori governi sono quelli guidati da Monti e Letta, mentre il migliore risulta essere quello di Berlusconi del 2010**.

Sia Monti che Letta sono stati scelti dopo manovre di Palazzo senza interpellare il popolo, cosa che invece è accaduta nel caso di Berlusconi.

Come ha precisato il consigliere politico di Forza Italia **Giovanni Toti** in un'intervista ad Avvenire, “**Renzi sarebbe il terzo Presidente del Consiglio senza consenso elettorale**”.

Ma la congiura nei confronti di Berlusconi inizio già nel 2009, come ha ricordato **Amedeo Labocetta** ieri dalle colonne del quotidiano romano Il Tempo. “**Il golpe contro Berlusconi** – ha dichiarato l'ex fedelissimo di Fini – non è cominciato nell'estate del 2011 come scrive Friedman.

Ma molto prima, **nel 2009. E a muovere i fili furono il Presidente della Repubblica Napolitano e quello della Camera Gianfranco Fini**, con l'aiuto di settori della **magistratura** e il ‘placet’ di **ambienti internazionali**”.

Non è un caso che ora, in uno dei peggiori momenti della nostra storia repubblicana, lo **spread** sia tornato a calare.

Andiamo avanti. **Operazione Verità**.

Per approfondire sulla **RILEVAZIONE DI SCENARIECONOMICI.IT**

leggi le Slide **594**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

**IIM**

---

## Caro Napolitano ti scrivo

---

**A** seguito delle rivelazioni contenute nel libro di **Alan Friedman** sulle consultazioni informali tenute nell'estate 2011 dal presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, e dell'articolo "**Monti's secret summer**" comparso subito dopo sul Financial Times, il capo dello Stato ha inviato **due letterine**, a ventiquattro ore di distanza l'una dall'altra, per dare la sua versione dei fatti: la prima al **Corriere della sera**, l'altra al **FT**.















**Le lettere sono uguali, salvo una precisazione sul Financial Times circa il voto sul Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato relativo all'anno 2010**, approvato dalla Camera dei deputati l'8 ottobre 2011 (governo Berlusconi). Nelle 24 ore trascorse tra l'invio della lettera al Corriere della sera e l'invio della lettera al FT, evidentemente Napolitano si è reso conto di aver commesso un errore.

Il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, infatti, appartiene alla categoria delle cosiddette leggi formali, ovvero dei provvedimenti legislativi che hanno soltanto la forma di legge, ma non ne hanno le caratteristiche sostanziali.

**Parlare di sfiducia nei confronti del governo in caso di votazione negativa di una Camera, come fa Napolitano nella lettera al Corriere, è, quindi, del tutto improprio**, perché il Rendiconto è un atto di squisito riscontro contabile e non rientra nell'elenco di cui all'articolo 7 della legge di contabilità e finanza pubblica (la n. 196 del 2009), che individua gli strumenti della programmazione finanziaria per i quali è certamente necessaria una consonanza tra governo e Parlamento.

**Onore al presidente che ha riconosciuto l'errore nella prima lettera e lo ha corretto nella seconda**, ma quanto è accaduto non è di poco conto: denota confusione negli uffici della Presidenza della Repubblica. O la verità deve ancora venire tutta a galla?

## La classifica dei governi stilata da [Scenarieconomici.it](http://Scenarieconomici.it)

PERIODO	GOVERNO		<b>Superindice differenziale Complessivo</b> su andamento Economia Reale e Conti Pubblici dell'Italia rispetto all'Europa	<b>Valutazione dei risultati ottenuti</b> dal Governo nell'anno di riferimento
2008-2011	BERLUSCONI 3		<b>+ 0,07%</b>	Risultati in linea con la media UE 
1998-2001	D'ALEMA/ AMATO		<b>- 0,34%</b>	Risultati negativi 
2001-2006	BERLUSCONI 2		<b>- 0,37%</b>	Risultati negativi 
1996-1998	PRODI 1		<b>- 0,51%</b>	Risultati negativi 
2006-2008	PRODI 2		<b>- 0,71%</b>	Risultati negativi 
2013	LETTA		<b>- 1,45%</b>	Risultati negativi 
2012-2013	MONTI		<b>- 1,52%</b>	Risultati negativi 

---

## Noi vogliamo fare Operazione verità. Basta con la storia scritta e costruita da un'Europa tedesca

---

Leggi lo Speciale de “Il Mattinale” **SCACCO MATTO A RE GIORGIO. TUTTO SUL GOLPE DEL 2011**

[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2014/02/Il-Mattinale-Speciale-Tutto-sul-golpe-del-2011-10-febbraio-2014.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2014/02/Il-Mattinale-Speciale-Tutto-sul-golpe-del-2011-10-febbraio-2014.pdf)

Per approfondire sulla **CRONOLOGIA DEL GRANDE IMBROGLIO** leggi le Slide **473**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

Per approfondire sulla **CRONACA DEI 4 (+1) COLPI DI STATO** leggi le Slide **491**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

Per approfondire sull' **INTERVISTA DI LABOCETTA** leggi le Slide **595**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

Per vedere il video **MONTI E GLI “INCORAGGIAMENTI” DELLA MERKEL**  
<http://video.corriere.it/monti-incoraggiamenti-merkel/164c746c-9281-11e3-b1fa-414d85bd308d>

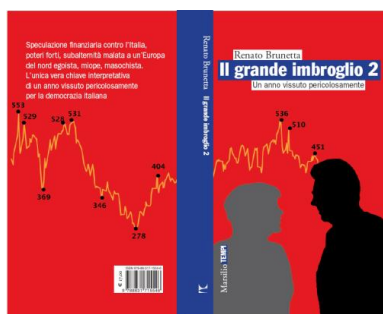
---

***IIM***



**I** libri *“Il grande imbroglio. Cronaca di un anno difficile (2011-2012)”* e *“Il grande imbroglio 2. Un anno vissuto pericolosamente”* di **Renato Brunetta**, pubblicati rispettivamente nel 2012 e nel 2013, assieme alla trasmissione *“La grande speculazione”*, a cura di **Alessandro Banfi**, andata in onda il 19 febbraio su Rete 4, hanno ricostruito che cosa è successo veramente all’Italia negli anni della crisi finanziaria.

**P**er maggiori approfondimenti, si riporta di seguito il freccione dove è possibile consultare, cliccando il **link**, le **slide di sintesi** dei due libri di **Renato Brunetta** e dei servizi dello speciale condotto da **Alessandro Banfi**.



Per approfondire sulla **GRANDE SPECULAZIONE** vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

## SLIDE DI APPROFONDIMENTO

**SU:**

- **I libri di Renato Brunetta** (*Il grande imbroglio 1 e 2*)
- Intervista a **Paul De Grauwe**
- Intervista a **Wolfgang Munchau**
- Intervista a **Adriana Cerretelli**
- Intervista a **Renato Brunetta**
- Intervista a **Luca Ricolfi**
- Intervista a **Domenico Lombardi**
- Intervista a **Markus Kerber**
- Intervista a **Leonardo Becchetti**
- **I gioielli di famiglia**

**IIM**



**D**elle consultazioni informali dell'estate del 2011 per sostituire il presidente del Consiglio italiano si parla anche nel libro *“Il palazzo e la politica”* di **Bruno Vespa**, ove è confermato l'incontro tra Romano Prodi e Mario Monti negli uffici di quest'ultimo all'università Bocconi e nel libro *“Il Dilemma, 600 giorni da vertigine”* di **José Luis Rodríguez Zapatero**, da cui emerge che al G20 di Cannes del 3 e 4 novembre 2011 si parlava insistentemente di Mario Monti come imminente successore di Silvio Berlusconi al governo italiano. Così come del “complotto” di Germania e Francia nei confronti del governo Berlusconi, che nel novembre 2011 è stato costretto alle dimissioni parla l'economista **Lorenzo Bini Smaghi** nel libro *“Morire di austerità”*.

**Lorenzo Bini Smaghi**

“Morire di austerità.  
Democrazie europee con le  
spalle al muro”

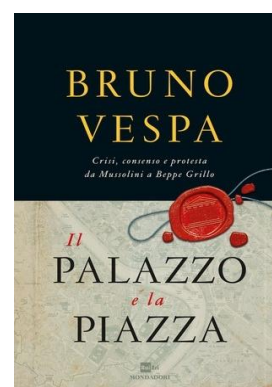
**(2013)**



**Bruno Vespa**

“Il Palazzo e la piazza”

**(2012)**



**José Luis Rodríguez  
Zapatero**

“Il dilemma:  
600 giorni di vertigini”

**(2013)**



---

***IlM***

(4)

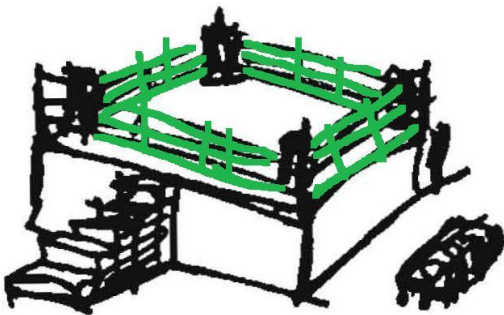
---

## Tra Letta e Renzi volano gli stracci. I loro ma anche quelli della sovranità popolare. Il Pd è in frantumi e le sue liti le pagano gli italiani

---

**Enrico Letta ha stilato una lista.** No, non si tratta dei buoni propositi di “**Impegno Italia**”, il **contratto di coalizione (ormai senza coalizione)** per tirare a campare ancora un po’.

IL RING DELLA DIREZIONE  
NAZIONALE DEL PD



Il Presidente del Consiglio ha messo nero su bianco i **nomi dei traditori o Giuda**. In testa c’è, manco a dirlo, **Matteo Renzi**, con cui si è visto ieri a Palazzo Chigi, seguito a ruota da **Dario Franceschini**. Letta avrebbe accusato il ministro per i Rapporti con il Parlamento di essere un “traditore” perché “io ti ho creduto Dario, quando giuravi che quelle riunioni con i dirigenti renziani e con i leader dei partiti le facevi per il mio governo. E

invece scopro che trattavi per il governo Renzi”.

Poi ha smentito le parole virgolettate e a lui riferite, ma la sostanza è quella, molto “franca e diretta”.

**Il Pd è in frantumi.** Le diverse anime del partito sono tornate a sfidarsi in un duello di cui gli italiani non comprendono il senso: si tratta di una lotta per il potere, nulla di più. Con un misero **0,37%** di vantaggio rispetto al centrodestra, gli eredi di Botteghe Oscure pretendono di fare il bello e il cattivo tempo, dimenticando l’ambiguo ruolo dei **148 parlamentari** (tutti

di sinistra) dichiarati **abusivi** dopo la sentenza della Consulta sul Porcellum.

Che tipo di stabilità può garantire un Parlamento del genere? Sulla base di cosa si annuncia in pompa magna di voler resistere fino al 2018?

Secondo un **sondaggio** reso noto da **Agorà Rai**, **l'80% degli italiani boccia una eventuale staffetta Letta-Renzi**, promossa solo dal 20% degli interpellati. La stessa rilevazione mostra inoltre che **l'86,67% degli italiani non sposa l'idea di un Renzi premier privo di legittimazione popolare.**

Tornando all'incontro di ieri tra Letta e Renzi, pare che i due se le siano date di santa ragione. “Se vuoi il mio posto – avrebbe detto il primo al secondo – dillo”.

Il sindaco di Firenze avrebbe invece ricordato al suo conterraneo di non essere Andreatta, ma al massimo un mini Andreotti. Troppo generoso. Rituali in stile Prima Repubblica? Manovre di Palazzo? Renzi-Fanfani contro Letta-Andreotti? Magari.

Quello che è certo è che **da tre anni gli italiani non possono più esercitare il loro diritto di voto**, scegliendo liberamente da chi farsi governare: non è una questione da due soldi.

**In ballo c'è la libertà del Paese**, sempre più ostaggio di poteri forti e di istituzioni che dovrebbero essere super partes e che invece sono molto “partes” e poco “super”.

**Per approfondire su IMPEGNO ITALIA:  
I 50 PUNTI DI LETTA leggi le Slide 593  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)**

---

## La profezia dei “mai”. Renzi smentisce se stesso. Mai credere a Renzi

---



**“Mai contro Letta”** (Luglio 2013)

**“Mai giochini da Prima Repubblica”**  
(Gennaio 2014)

**“Mai al governo senza voto”**  
(Febbraio 2014)

**“Mai con il Centrodestra”**  
(Febbraio 2014)

**V**ogliamo far tesoro della **vignetta** apparsa oggi sul **“Corriere della Sera”**. **Mai dire mai**, scrive il vignettista Giannelli. **Soprattutto se ti chiami Matteo Renzi**, aggiungiamo noi.

Mesi e mesi di dichiarazioni che, a distanza di poco tempo, fanno sorridere.

“Diamo un *hashtag*. Enrico stai sereno, nessuno ti vuol prendere il posto, vai avanti, fai quello che devi fare, fallo”. – [Ospite di Daria Bignardi a *Le Invasioni Barbariche*]

“Le riforme non devono essere a rischio, il governo è il governo Letta, io faccio un altro mestiere”. – [Intervista al *Tg3*]

“Sono mesi che tutti i giorni sui giornali vedo: ‘Renzi vuole il posto di Letta’. Se io puntassi ad un’ambizione personale avrei giocato un’altra partita. Non mi sarei messo a candidarmi a Segretario del Pd”. – [Ospite di Bruno Vespa a *Porta a Porta*]

“Sono tantissimi i nostri che dicono: ‘Ma perché dobbiamo andare, ma chi ce lo fa fare?’ E ci sono anche io tra questi, nel senso che nessuno di noi ha chiesto di andare a prendere il governo”. – [Intervista ad *Agorà*]

**Giannelli ha ragione. Noi siamo coerenti. Renzi né l'uno né l'altro! Salvo sperabile smentita.**

---

**IIM**

---

---

## SONDAGGIO PIEPOLI

# Gli italiani bocciano Renzi: solo il 14 per cento approva l'operazione di Palazzo. La maggioranza vuole le elezioni in primavera

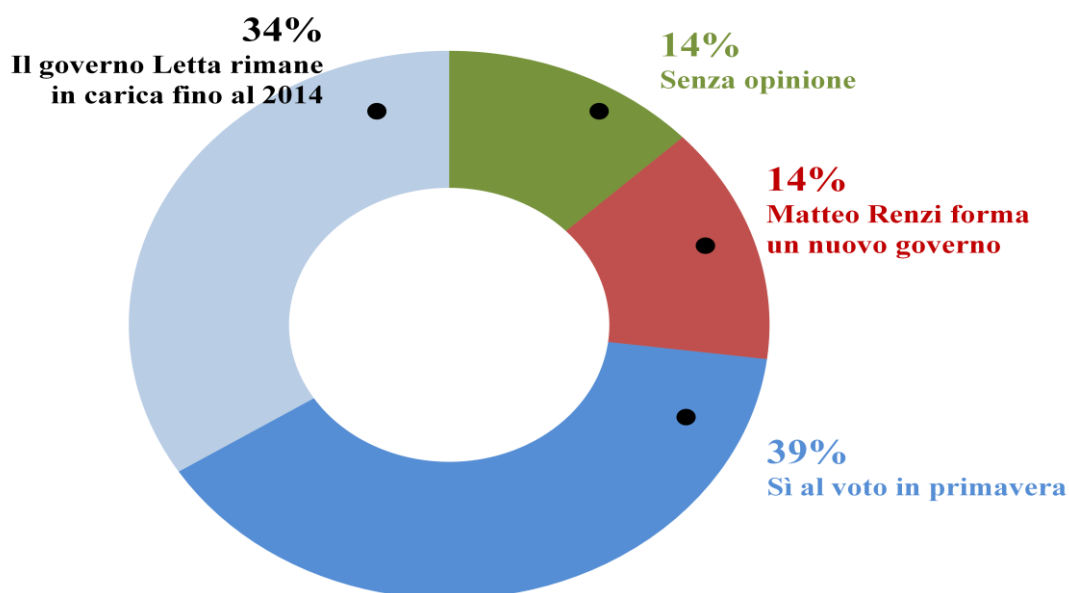
---

### IN QUESTO MOMENTO CI SONO 3 SCENARI POSSIBILI:

1. Il governo Letta va avanti almeno fino a fine 2014;
2. Si va al voto in primavera;
3. Matteo Renzi forma un nuovo governo senza passare dal voto.

### QUALE SAREBBE IL PIÙ UTILE PER IL PAESE?

**Matteo Renzi premier?**  
**Piace solo al 14% degli italiani**



---

**IUM**

(5)

---

## Renato Brunetta a Radio anch'io

---

### **NAPOLITANO: VOTO POPOLO SOVRANO NON E' UNA SCIOCHEZZA**

Finché avremo un presidente della Repubblica come Napolitano che dice 'sciocchezze' a proposito del voto del popolo sovrano, non dovremmo stare molto tranquilli in questo Paese.

Io richiamerei il presidente della Repubblica ai suoi doveri istituzionali e di rispetto della Costituzione. Il voto del popolo sovrano non è una sciocchezza, è la base stessa della legittimazione della democrazia. Quindi starei molto attento, se fossi nel presidente della Repubblica, a usare queste espressioni, che sono poco rispettose della Carta Costituzionale e degli italiani.

L'80% degli italiani sono contrari a questa staffetta, a questo colpetto di Stato che per la terza volta colpisce questo nostro sventurato Paese. Chiederei al presidente della Repubblica di ascoltare gli italiani. Era a Cascais, non porta bene questa trasferta del presidente della Repubblica: Cascais, ricordiamo, il luogo dell'esilio di Re Umberto.

---

### **NAPOLITANO: SUA RIELEZIONE? BERLUSCONI PENTITO, CI SIAMO PENTITI IN TANTI**

Adesso Forza Italia critica Napolitano, ma non lo avete rieletto presidente della Repubblica anche voi? "Era un momento particolarmente difficile per il Paese. Berlusconi si è pentito, ci siamo pentiti in tanti.

Prodi è stato fatto fuori dai suoi stessi padroni di partito, i famosi 101. E' una storia brutta della Repubblica. Dire sciocchezze rispetto alle elezioni, quando il Paese è di fronte a queste convulsioni ormai da anni, pensiamo al grande imbroglio dell'estate-autunno 2011, allo spread. Guardi quello che sta succedendo oggi sullo spread? In uno dei momenti più bui della storia repubblicana lo spread scende, il che vuol dire che lo spread obbedisce ad altre tendenze, ad altre volontà, ad altri poteri. Ci è stato fatto capire, a suo tempo che dipendeva da Berlusconi, dal suo governo, dalle manovre... eh, tornare indietro e riflettere, anche da parte della libera stampa.

## GOVERNO: ITALIANI PREOCCUPATI DA ECONOMIA E DA MANCANZA DEMOCRAZIA

Gli italiani sono preoccupati dall'economia, dalla disoccupazione, dal debito, dal deficit, e sono preoccupati soprattutto dalla mancanza di democrazia. Ieri ho visto uno studio, ne avete parlato poco, uno studio indipendente, che dice che dal 1996 i peggiori governi sono stati quelli di Letta, l'ultimo, e di Monti, e che il miglior governo è stato quello di Berlusconi del 2010.

Non lo dico io, non lo dice Brunetta, ma lo dice questo studio indipendente, [scenarieconomici.it](http://scenarieconomici.it), lo consiglio a tutti gli italiani, un sito serio, che a volte ci ha dato tante bastonate in testa.

Quando invece siamo stati demonizzati come il peggior governo, il governo che aveva portato l'Italia sull'orlo del baratro, che aveva distrutto il Paese. Adesso veniamo a scoprire un imbroglio finanziario, una speculazione, un colpo di Stato, scopriamo che il presidente della Repubblica aveva contatti per cambiare un governo legittimamente governante con un professore, con un burocrate, con un grand commis come Monti. Veniamo a sapere tante cose e poi di fronte a quello che sta succedendo, a un giornalista che dice 'elezioni in Italia?', la risposta è 'sciocchezze'. Devo dire, c'è molto da preoccuparsi.

## (6)

---

# Che fine faranno l'Italicum e le riforme istituzionali? Noi manteniamo i patti...e Renzi? Renzi chissachilosà

---

**N**el dilemma **Letta-Renzi**, prima di conoscere il verdetto delle prossime ore, sappiamo già con certezza chi e cosa, in questa battaglia di palazzo, sicuramente non ne trarrà giovamento.

Innanzitutto i cittadini, costretti a guardare un deprimente spettacolo di lotta al potere tra due persone che non sono sicuramente espressione di una vittoria alle urne, centro della sovranità popolare (e non “sciocchezze” come sono state impropriamente definite....).

In secondo luogo, **le riforme**: che ne sarà della riforma elettorale con il bipolarismo dell'**Italicum**, con il **superamento del Senato** e del **Titolo V** della Costituzione sulle autonomie locali?

**Primo scenario: prosegue l'esperienza del Governo Letta.** Cosa succederà al patto delle regole, a quel vento di primavera tra Berlusconi e Renzi che ha finalmente dato la giusta scintilla allo slancio riformatore di cui questo Paese ha estremo bisogno? **Un Renzi indebolito con tutta probabilità farà un passo indietro, e Letta non sarà capace di raccogliere la sfida**, troppo preso a conquistare sprazzi di equilibrio giorno per giorno. Tra l'altro, non c'è nessun richiamo specifico alla riforma elettorale o al superamento del bicameralismo perfetto all'interno dell'”Impegno 2014”.

**Secondo scenario: Renzi Premier.** Tralasciando il colpo alla democrazia che si compierebbe per l'ennesima volta in questa legislatura, la domanda sorge spontanea: riuscirà il nuovo Presidente del Consiglio a mantenere i patti? Noi abbiamo creduto a Renzi: ma lui come si comporterà rispetto alla parola data? Una volta conquistato lo scranno più alto, **sarà in preda ad una maggioranza parlamentare ballerina e ricattatrice**, troppo articolata e troppo eterogenea per sopportare la “bomba” delle riforme, soprattutto se si tratta di legge elettorale, che deciderà in merito all'esistenza della galassia di partiti che dovranno sostenere il nuovo Premier nella sua lotta al mantenimento del potere.

E poi, con tutto il rispetto, ripetiamo: **un ribaltone dalle braghe corte è un pessimo segnale per camminare insieme.** I ragazzetti purtroppo sono piuttosto portati agli sgambetti. Non ci faremo imbrogliare.



(7)

---

**L'università di Cagliari faceva réclame al candidato del Pd. L'AgCom sentenza: violata la par condicio. Aveva ragione Forza Italia. Si dimetta il ministro Carrozza che aveva difeso l'abuso (On. Elena Centemero)**

---

Qualche settimana fa **Forza Italia** aveva presentato un'interrogazione nel **Question Time** alla Camera in cui si chiedeva alla Ministra **Carrozza** quali misure intendesse mettere in atto per tutelare **l'imparzialità delle università sarde** e quali provvedimenti intendesse prendere nei confronti del Rettore di Cagliari, **Attilio Mastino**, e del Rettore di Sassari, **Giovanni Melis**.

Il primo aveva dichiarato a mezzo stampa: "lavorerò per mettere al sicuro il risultato elettorale" ovviamente del candidato del PD alla Presidenza della Regione Sardegna, il Professor **Francesco Pigliaru**, nonché Prorettore di Cagliari. Sul sito dell'Università di Cagliari addirittura, con un link in evidenza in homepage ([www.unica.it](http://www.unica.it)), viene dedicata un'intera pagina al candidato Pigliaru del PD.

**La Ministra Carrozza da me interrogata nel Question Time si è era rivelata una rigorosa militante del PD più che una Ministra rispettosa delle istituzioni**, minimizzando i due episodi e difendendo i due Rettori. L'autonomia dell'Università versus il diritto degli studenti alla libertà di pensiero e ad una formazione libera!

Una vergognosa risposta stigmatizzata e diffusa con l'aiuto dei giovani del Movimento Giovanile di Forza Italia in Sardegna (**Giorgio Gaias** e **Pierpaolo Cassoni**).

Ebbene ecco cosa è successo dopo la nostra interrogazione.

L'Autorità per le comunicazioni ha bacchettato l'Università di Cagliari per la notizia, inserita in prima pagina sul sito istituzionale ai primi di gennaio, della candidatura a governatore con il centrosinistra del Prorettore **Francesco Pigliaru** per il mancato rispetto della par condicio per le elezioni in Sardegna. Accusa che la Ministra Carrozza aveva negato dimostrando, ancora una volta di essere di parte e di non essere all'altezza del ruolo che ricopre.

Ma entriamo nel merito: riguardo la notizia pubblicata dall'ufficio stampa dell'Università, l'Authority sottolinea che "non è ravvisabile l'indispensabilità ai fini dell'efficace assolvimento delle funzioni proprie dell'amministrazione in quanto la notizia della candidatura del Prorettore alla carica di presidente della Regione Sardegna non appare in alcun modo correlata all'efficace funzionamento dell'ente".

Quanto all'impersonalità della comunicazione - rileva ancora l'AgCom - deve escludersi anche la sussistenza di tale requisito in considerazione della inequivoca riconducibilità della notizia al Prorettore, prof. Francesco Pigliaru, individuato nella sua funzione istituzionale, e del quale viene riportata la foto, con la specificazione altresì del partito che ne sostiene la candidatura". La delibera dell'Autorità risale al 30 gennaio.

**Ancora una volta Forza Italia aveva ragione. La Ministra Carrozza, il peggior Ministro dell'Istruzione della storia di tutta la nostra Repubblica dal dopoguerra ad oggi, si dimetta!**

**ON. ELENA CENTEMERO**  
Responsabile Scuola e Università  
di Forza Italia

(8)

---

**La Le Pen conquista i francesi: c'è aria di destra in Francia. E non è né razzista né fascista. Meditate, gente, sull'Europa...**

---

Qual è la notizia? Non tanto che un francese su 3, il **35%**, ritenga che il partito di **Marine Le Pen**, il **Front National**, possa partecipare a un governo, come riporta il sondaggio rilevato dall'istituto Tns Sofres fra il 30 gennaio e il 3 febbraio. Quanto che il **56%** del campione intervistato le attribuisca la **capacità di “capire le difficoltà** che i francesi sono chiamati ad affrontare quotidianamente” e una certa **abilità**, secondo il **40%**, nel **“tirare fuori idee nuove** per risolvere i problemi della Francia”.

**C'è aria di destra in Francia.** Ma non è la destra del Front National di dieci anni fa. Non c'entrano razzismo e fascismo o antisemitismo. A chi prima la demonizzava, Marine Le Pen ora risponde: “Sono risultati promettenti. Dimostrano che il **FN ha una vocazione a governare**, contrariamente a quello che si è detto per molto tempo. Non ha la vocazione a essere un movimento di protesta ma **è un movimento di adesione** bello e buono”.

Cosa accadrà in Francia, ma soprattutto in Europa è tutto da vedere, soprattutto in vista delle prossime elezioni europee dove lo scontro tra euroscettici e non, sarà all'ordine del giorno. Certo è, che dopo il voto in Svizzera si è aperto in Europa un acceso dibattito sui limiti all'immigrazione. E proprio lì dove la destra è forte molti gridano al “populismo”, al “qualunquismo”.

Ma posizioni antieuropeiste ed euroscettiche, condivise sempre più in Europa, non sono da attribuire a forme di mero populismo, a retaggi dottrinali estremisti, ma alla crescente consapevolezza da parte dei cittadini stessi che questa non è la loro Europa ma l'Europa egoista e opportunistica di Angela Merkel.



**Per approfondire sugli EUROSCETTICISMI  
leggi le Slide 443-444-449-450-458-463-465 468  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)**

---

**IIM**

(9)

---

## Tivù tivù. Rai, su trasparenza Parlamento preso in giro, governo copre opacità di Viale Mazzini

---

**I**l governo prende in giro il Parlamento e non rispetta la legge. È inaccettabile quanto sostenuto oggi in Aula a Montecitorio dal viceministro dell'Economia, **Luigi Casero**, nel rispondere ad una mia interpellanza con la quale ho chiesto conto, per la seconda volta in un mese, dell'attuazione della legge sulla razionalizzazione della Pubblica Amministrazione in tema di **trasparenza**, e dunque per la **pubblicazione ufficiale dei compensi** del personale e dei collaboratori della Rai.

Soltanto un mese fa, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, **Giovanni Legnini**, nel rispondere ad un'altra mia interpellanza sul tema, oltre a richiamare puntualmente la normativa di riferimento ha assunto il preciso e chiaro impegno a nome del governo che non lasciava spazio a dubbi circa l'attuazione immediata delle norme che prevedono la pubblicazione dei costi annui di tutto il personale della Rai.

**La non risposta avuta oggi dal governo**, l'ulteriore rinvio per l'applicazione della legge, ad una data (31 marzo 2014) non si sa bene stabilita da chi, è una violenza nei confronti del legislatore, ed una presa di posizione inaccettabile da parte del governo.

Un governo impotente e ormai morente, che nella sua impotenza difende e copre le opacità della Rai. Denuncio con forza questo scandalo. Contro questo abominio chiediamo l'intervento del presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, del presidente del Consiglio, **Enrico Letta**, e degli organi di controllo preposti, come la **Corte dei Conti**.

**Vergogna governo**, vergogna ministro **Saccomanni**, vergogna presidente della Rai **Tarantola**, vergogna direttore generale **Gubitosi**.

**SITO OSCURATO [www.raivatch.it](http://www.raivatch.it)**

---

**IIM**

---

---

## La Corte dei Conti bacchetta la Rai: W la trasparenza

---

**L**a Corte dei Conti ha pubblicato ieri la relazione sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Rai, per gli anni 2011 e 2012. I dati resi noti sono molto seri e preoccupanti ma, purtroppo, non ci stupiscono.

La Corte dei Conti dice **basta agli sprechi per il Festival di Sanremo**. Per le 15 puntate della kermesse canora, andate in onda tra il 2010 e il 2012, la Rai ha perso complessivamente **20,1 milioni di euro**.

**La magistratura contabile bacchetta la Rai**, evidenziando la necessità di adottare un rigoroso piano che razionalizzi e contenga i costi, con particolare riferimento, oltre al Festival della canzone italiana, alle fiction e alla programmazione finanziata con fondi diversi da quelli derivanti dal canone radiotelevisivo.

Perfettamente in linea con quanto sostenuto dalla magistratura contabile, si inserisce la **battaglia per la trasparenza dei costi in Rai**, portata avanti dal **Presidente Brunetta**: certamente rendere noti i costi di tutte le produzioni Rai, a partire dai compensi percepiti da conduttori e ospiti, oltre a contribuire in maniera decisiva a fare chiarezza circa le indiscrezioni al riguardo che vengono pubblicate sui giornali, costituirebbe un valido strumento di controllo per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche in Rai.

Il nostro auspicio è che a pochi giorni dall'inizio della 64° edizione del Festival di Sanremo, **la Rai dia finalmente corso al monito della Corte dei Conti**, mettendo in campo politiche di razionalizzazione dei costi e impegnandosi anche, come previsto dalla legge, a pubblicare tutte le spese legate a Sanremo specialmente i *cachet* stellari elargiti a **Fabio Fazio**, **Luciana Littizzetto** e a tutti gli ospiti italiani e stranieri, parte del circo canoro.

# (10)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Paola Di Caro – *Corriere della Sera*:** “Forza Italia divisa: Verdini tifa Renzi, il no delle colombe. Il Cav predica calma, ma è convinto che il sindaco pagherà cara la sua mossa. Toti assicura: ‘La nostra sarà opposizione, ma

ME LA CANTO  
E ME LA SUONO... - - -



terremo fede al patto sottoscritto su legge elettorale e riforme’. Berlusconi dà ordine ai suoi di tenere i nervi saldi e non chiudere né aprire definitivamente alcuna porta. In FI sembrano emergere due linee: Verdini, che ha trattato e che continua a dialogare quotidianamente con Renzi, ritiene che si abbia solo da guadagnare dalla staffetta al governo, in termini di credibilità e magari di riforme condivise non solo limitata a quelle del Senato e del titolo V. Una posizione che i suoi avversari interni, in pratica l’ala delle colombe di FI ma anche

l’entourage stretto, ritiene volta al rafforzamento personale dell’ex coordinatore, che sta in effetti ritrovando forte centralità nel partito”.

**Ugo Magri – *La Stampa*:** “Berlusconi (per ora) conferma il patto sulle riforme con Renzi. Placati i dubbi del Cav. Il ruolo di Verdini. Una telefonata dalla sede del Pd ha calmato le perplessità in FI. Cav due sere fa era davvero molto turbato, la prospettiva di Renzi al posto di Letta aveva scatenato intorno a lui un coro di lamenti, prefiche e amazzoni che si strappavano disperate le vesti e gridavano: ‘Silvio, quel Matteo ti ha ingannato, ha fatto credere che voleva andare in fretta alle urne e invece si terrà Palazzo Chigi fino al 2018...’. Dunque tradimento, vendetta e guerra totale erano le parole d’ordine su cui Brunetta aveva formulato, correttamente, i suoi dubbi. Poi però è giunta la telefonata da Largo del Nazareno, destinatario il solito Verdini che con Renzi ha un contatto pressoché quotidiano. E da quel momento è iniziata la correzione di rotta. Al Cav è stato fatto notare che l’intesa col sindaco-segretario segnerà la storia di questo Paese, sottrarsi darebbe un tragico errore anzitutto per Berlusconi.

Inoltre, c'è modo e modo di fare opposizione. Se una volta premier il 'giovannotto' riuscirà a smuovere le montagne e farsi apprezzare dal popolo del centrodestra, sparargli contro sarebbe un caso da manuale di autolesionismo... Meglio aspettare perlomeno che prima si logori un po'. E nel frattempo condurre un'opposizione accorta, intelligente, caso per caso. Berlusconi ci ha pensato su, e ha detto okay, gli accordi (per ora) non saranno stracciati”.

**Adalberto Signore – *Il Giornale***: “Il Cav: ‘No agli inciuci. Possiamo collaborare soltanto sulle riforme’. Berlusconi resta in attesa: ‘Dal Pd spettacolo indegno. Letta ha fatto di tutto per cacciarmi, ora rischia di essere mandato via dai suoi. Pronti a mantenere i patti’. Timori per una controriforma elettorale”.

**Salvatore Merlo – *Il Foglio***: “Cavaliere al balcone. Già si fa di conto per il futuro, e si sta a guardare se Renzi ce la fa. Dubbi sopiti. Alfano ri-tradisce: sopravviverà a Letta, ha già stretto un mezzo patto con Renzi”.

**Paolo Emilio Russo - *Libero***: “Contromossa di Silvio: ‘Non chiedo più il voto anticipato’. L'ex premier vuole salvare la riforma elettorale e prendere tempo: ‘Governo Renzi? Saremo all'opposizione ma in modo intelligente’”.

**Federica Fantozzi – *L'Unità***: “L'ira di Berlusconi: così addio Italicum. Toti: ‘Renzi sarebbe il terzo premier che arriva con un ribaltone’. La Lega apre al leader Pd, forzisti a rischio isolamento. Cav ora teme una stretta sui processi”.

**Quotidiano Nazionale**: “Berlusconi furioso: ‘Matteo ha violato i patti’. Cav avverte: ‘Tempi certi sulle riforme o meglio tornare alle urne’”.

**Carlantonio Solimene – *Il Tempo***: “Silvio spiazzato: ‘Ora opposizione dura’. FI preoccupata dalla scontro nel Pd: ‘Faranno saltare le riforme’. Il Cav ‘colpito ma non sorpreso’ dalle rivelazione di Labocetta su Fini”.

# (11)

---

## Ultimissime

---

### **MARO', BONINO: BAN ASSICURA INTERVENTO SU INDIA, PRESSING UE**

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - Nel colloquio di ieri sera con il segretario generale dell' Onu Ban ki-moon, è stata assicurata un'azione nei confronti delle autorità indiane. Così il ministro degli Esteri Emma Bonino, riferendo alla Camera sulla vicenda dei due marò trattenuti in India. Bonino spiega che è in gioco lo stato di diritto e non si tratta di una disputa bilaterale. E annuncia per le prossime ore un nuovo pressing della Ue sul segretario Onu, trattandosi di una vicenda che coinvolge una 'massa critica' di stati che solleva un problema di principio. Obiettivo, riportare in Italia con dignità i due militari.

### **SQUINZI, DA LETTA BUONA ANALISI, NON LE RISPOSTE ATTESE**

(ANSA) - TORINO, 13 FEB – “E’ stata fatta una buona analisi ma non sono state date le risposte che ci aspettavamo”. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi rispondendo a una domanda sul governo Letta all'Unione Industriale di Torino.

### **SQUINZI, DISAGIO IMPRESE DA PIU' DI 5 ANNI**

(ANSA) - TORINO, 13 FEB – “Vogliamo rendere noto, per chi non l’avesse capito, che il disagio delle imprese ormai dura da più di cinque anni”. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, arrivando all'Unione Industriale di Torino dove è da poco cominciata la manifestazione degli imprenditori torinesi. “Direi che il titolo ‘Senza impresa non c’è ripresa’ che è stato creato per questa manifestazione sia la fotografia esatta di quello che deve essere il nostro futuro”, ha aggiunto Squinzi.

### **BCE: RIPRESA SARÀ LENTA E CON RISCHI AL RIBASSO**

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - La Bce “si attende un lento recupero del prodotto nell’area euro”. Lo scrive la Bce, secondo cui i rischi per le prospettive di crescita “continuano a essere orientati al ribasso”. Pesano le incertezze dei mercati mondiali, in particolare i Paesi emergenti, ma anche domanda interna e un export che potrebbero deludere le attese.

### **BCE: GRECIA, SPAGNA, ITALIA AL TOP DISOCCUPAZIONE GIOVANI**

(ANSA) - ROMA, 13 FEB - Grecia, Spagna e Italia sono in cima alla classifica della disoccupazione giovanile fra 18 i Paesi dell'Eurozona, “su valori compresi fra il 50 e il 60% in Grecia e Spagna” e “prossimi al 40% in Italia, Portogallo e Cipro”. Lo rileva la Bce.

---

**IIM**

---



# (12)

## Sondaggi



### SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA (aggiornati al 13 febbraio 2014)

	FORZA ITALIA	NCD	LEGA NORD	FRATELLI D'ITALIA	UDC	ALTRI	TOTALE CDX
Datamedia 12/2/2014	22,5	4,9	3,6	2,1	2,5	1,2	36,8
Ipsos 11/2/2014	23,9	5,6	3,1	2,2	2,4	0,3	37,5
Ipr 10/2/2014	22,5	5,5	4	2	2,8	1	37,8
Tecnè 6/2/2014	25,2	4,5	3,5	2,7	2,6	1,6	40,1
Demopolis 6/2/2014	21,6	6,4	3,7	3		0,5	35,2
Emg 3/2/2014	21,4	3,9	3,7	2,8		1,4	33,2
Ixè 31/1/2014	22,8	3,9	3,5	2,1		1,9	34,2
Ispo 28/1/2014	21,2	5,7	4,4	2		0,7	34

---

## SONDAGGIO IPSOS

### Vantaggio di un punto del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 11/02/2014	Sondaggio 2/02/2014	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 23,9	• 22,7	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 5,6	• 6,4	
Lega Nord	• 3,1	• 3,5	• 4,1
UDC - Unione di Centro	• 2,4	• -	• 2,0
Fratelli d'Italia	• 2,2	• 2,5	• -
Altri	• 0,3	• 0,3	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>37,5</b>	<b>34,8</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• <b>33,6</b>	• <b>33,2</b>	• 25,4
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• <b>2,5</b>	• <b>2,3</b>	• 3,2
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• <b>0,4</b>	• <b>0,4</b>	• 1,0
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>36,5</b>	<b>36</b>	<b>29,6</b>
UDC - Unione di Centro		• 4,5	• 1,8
Futuro e Libertà		-	• 0,5
Scelta Civica		• 0,9	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>		<b>5,4</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>21,4</b>	<b>20,7</b>	<b>25,6</b>

---

## SONDAGGIO DATAMEDIA

### Vantaggio di 0,9 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 12/02/2014	Sondaggio 5/02/2013	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 22,5	• 22,5	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 4,9	• 4,9	
Lega Nord	• 3,6	• 3,5	• 4,1
Fratelli d'Italia	• 2,1	• 2	• 2,0
UDC - Unione di Centro	• 2,5	• 2,7	• -
Altri	• 1,2	• 1,3	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>36,8</b>	<b>36,9</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>			
Sinistra, Ecologia e Libertà	• 31,8	• 32	• 25,4
Centro Democratico + Altri	• 3	• 3	• 3,2
	• 1,1	• 1	• 1,0
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>35,9</b>	<b>36</b>	<b>29,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>21,3</b>	<b>21</b>	<b>25,6</b>

---

## SONDAGGIO IPR

### Vantaggio di 2,3 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 10/02/2014	Sondaggio 5/02/2014	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 22,5	• 24,3	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 5,5	• 5,6	
Lega Nord	• 4	• 5	
UDC - Unione di Centro	• 2,8	• -	
Fratelli d'Italia	• 2	• 1,5	
La Destra-Grande Sud + Altri	• 1	• 1,2	
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>37,8</b>	<b>37,6</b>	<b>29,2</b>
PD	• 32	• 27,6	• 25,4
Sinistra, Ecologia e Libertà	• 2,5	• 2	• 3,2
Centro Democratico + Altri	• 1	• 1,7	• 1
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>35,5</b>	<b>31,3</b>	<b>29,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>22,5</b>	<b>25,4</b>	<b>25,6</b>

---

## I nostri must

---

### **IMPEACHMENT**

Per approfondire leggi le Slide **587**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA**

Per approfondire leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **INTOSSICAZIONE DELLA SINISTRA**

Per approfondire leggi le Slide **533**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **EUROSCETTICISMI**

Per approfondire leggi le Slide **443-444-449-450-458-463-465 468**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **IL NOSTRO NEW DEAL**

Per approfondire leggi le Slide **541-542-543-550**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

**IIM**

---

## Per saperne di più

---

 **Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale**

**Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)**

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### FAQ su Province

Per approfondire leggi le Slide  
**589**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### FAQ su Bankitalia

Per approfondire leggi le Slide  
**577**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### FAQ su Pensioni d'oro

Per approfondire leggi le Slide  
**586**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)